



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Alessandro d'Agostini - Inizia lo studio della musica a cinque anni, si diploma in pianoforte, in direzione d'orchestra e in musica elettronica, e si perfeziona, in seguito, con Giorgio Nottoli (composizione per musica elettronica) all'Accademia Chigiana di Siena, e con Konstantin Bogino, fondatore del Trio Čajkovskij (pianoforte e musica da camera). Per la direzione d'orchestra è allievo di Piero Bellugi e Massimo de Bernart, del quale è l'ultimo assistente. Nel 2002 esordisce con *Guglielmo Tell* di Rossini, in una produzione As.Li.Co., nei teatri del Circuito Lombardo e al Teatro Comunale di Bologna. Sempre per As.Li.Co. dirige,

successivamente, *Orfeo ed Euridice* di Gluck e *L'elisir d'amore* di Donizetti. Del 2003 è il debutto con l'Orchestra Sinfonica della Fondazione "A. Toscanini", nell'ambito del SassuoloMusicaFestival, con la ripresa moderna della commedia per musica *Lo matremmonio annascuso* di Leonardo Leo, opera della quale cura la revisione critica e l'edizione moderna. All'attività direttoriale affianca, infatti, anche quella di ricercatore musicale, collaborando alle riprese moderne di numerose opere del Settecento: si ricordano le edizioni critiche delle opere *Ifigenia in Aulide* di Luigi Cherubini e *L'Olimpiade* di Leonardo Leo. Nel 2004 esordisce con *Rigoletto* di Verdi al Teatro Fraschini di Pavia dirigendo l'Orchestra Filarmonica Veneta "G. F. Malipiero" e, nello stesso anno, debutta anche con *Il Trovatore*, in una co-produzione tra MacerataOpera-Sferisterio e il Teatro Lirico di Cagliari, sempre riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica. Accanto alle produzioni operistiche, Alessandro d'Agostini dirige anche numerosi concerti sinfonici con orchestre quali: Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini", Filarmonica "A. Toscanini", l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, Filarmonica Veneta "G. Malipiero", Filarmonica Italiana di Piacenza, Makedonska Filharmonija. Si ricorda il ciclo delle *Sinfonie* di Beethoven e di Mendelssohn da lui diretto a Firenze (Palazzo Pitti, 2000-2001) e le esecuzioni degli oratori di Haydn *Die Schöpfung* (Firenze, Palazzo Pitti, e Grado, Basilica di S. Eufemia, 1999) e *Die sieben letzten Worte unseres Erlösers am Kreuze* (Busseto, 2005). Oltre al *Falstaff* verdiano, sempre nel 2006, dirige *L'Arlesiana* di Cilèa, per la regia di Vittorio Sgarbi, con l'Orchestra Sinfonica della Fondazione "A. Toscanini". L'opera, eseguita dapprima per il SassuoloMusicaFestival e a Bologna (Teatro delle Celebrazioni), inaugura, successivamente, la Stagione 2006 del Teatro Sociale di Mantova, ottenendo un nuovo lusinghiero riscontro da parte del pubblico e della critica. Nel 2007 dedica a Ruggiero Leoncavallo, in occasione dei 150 anni dalla nascita, un concerto commemorativo con cui ha inaugurato la I edizione del "Bologna in Musica Festival" con l'Orchestra Filarmonica "A. Toscanini", e che ha poi replicato al Teatro Comunale di Modena, con pagine poco note o inedite del compositore. Alessandro d'Agostini può vantare un vasto repertorio, comprendente opere antiche come pure lavori del '900 (incluse alcune prime esecuzioni assolute) o brani sinfonici e opere raramente eseguite. Esempi, in questo senso, sono la *Missa Solemnis "pro pace"* di Alfredo Casella, ultimo suo capolavoro, che Alessandro d'Agostini dirige nel luglio 2005 con l'Orchestra Filarmonica Italiana e il Coro del Teatro Municipale di Piacenza, nel Palazzo Ducale di Sassuolo e al Castello di Vigoleno; oppure il poema sinfonico *Sardegna* di Ennio Porrino, eseguito a Cagliari alla guida dell'Orchestra del Teatro Lirico (giugno 2012). Nel 2008 debutta al Comunale di Bologna dirigendo la prima ripresa moderna, su propria revisione, di *L'Olimpiade* di Leonardo Leo, alla guida del



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

Coro e dell'Orchestra del teatro bolognese, ottenendo un nuovo grande successo personale. Altrettanto ben accolto è stato il suo debutto, nell'agosto 2008, alla guida dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma per l'appuntamento di chiusura della Stagione Estiva alle Terme di Caracalla, con *Giselle* di Adolphe Adam, su coreografia di Carla Fracci. Nel 2009 dirige nuovamente *Rigoletto* al Festival Como-Città della Musica; successivamente dirige in una *tournee* nei teatri del Circuito Lombardo la nuova edizione critica della versione italiana di *La figlia del reggimento* di Gaetano Donizetti, con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano (protagonisti Yolanda Auyanet e Gianluca Terranova, regia di Andrea Cigni), ottenendo consensi unanimi da parte di critica e pubblico. Nel 2010 debutta sul podio dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, con *Il Barbiere di Siviglia* rossiniano. Successivamente dirige l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari in una produzione di *L'elisir d'amore* e in una serie di concerti sinfonici con programmi che spaziano dal Barocco al repertorio classico (ciclo Beethoven) e del '900. Dal 2011 al 2013 collabora stabilmente col Teatro dell'Opera Nazionale di Macedonia come Direttore Ospite Principale, dirigendovi numerosi titoli del repertorio operistico tra cui: *Aida* (con Vladimir Galouzine), *Tosca*, *Turandot* (con Irina Gordei e Rudy Park), *Lucia di Lammermoor*, *La Traviata* (con Irina Lungu), *Il Barbiere di Siviglia*, *Don Giovanni*, *Attila*. Nel 2012 collabora con OperaFestival (Circuito toscano) per l'allestimento del *Barbiere di Siviglia* per la regia di Beppe de Tomasi. Tra i più recenti impegni si ricordano i debutti al "Festival de Opera" di Tenerife con *Die Zauberflöte* di Mozart alla guida della Orquesta Sinfónica del Teatro, la direzione della Saint Petersburg Academic Symphony Orchestra (nella Sala Grande della Philharmonia di San Pietroburgo), e, a Mosca, della State Symphony Orchestra "Novaya Rossiya" (direttore artistico: Yury Bashmet) e della Moscow City Russian Philharmonic Orchestra. Nel 2015 ritorna a dirigere l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, all'Opera di Firenze, in *Giselle* e *Fidelio*; nello stesso teatro, in estate, dirigerà nuovamente *Il Barbiere di Siviglia* con la regia di Damiano Michieletto.